

MONTEVARCHI

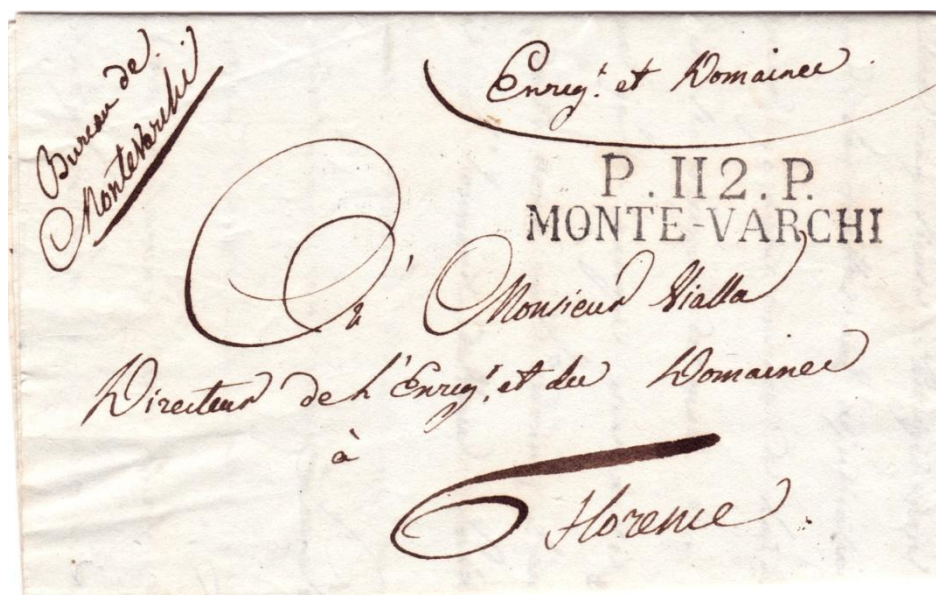
Aperta come Distribuzione nel Dipartimento dell'Arno, con delibera del 18 ottobre 1808, venne promossa a Direzione il 1° marzo 1813 e poi soppressa con la Notificazione del 15 luglio 1814. Nel 1839 ebbe la qualifica di Distribuzione regia alle dipendenze di Firenze (nel 1841 è di 3ª cl.), mentre dal 1° gennaio 1851 passò sotto la Direzione di Arezzo.

PERIODO DIPARTIMENTALE 1808 - 1814

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
1	II2 MONTE-VARCHI	1.5.1813 - 12.5.1814	P	Nero	R
2	P. II2. P. MONTE-VARCHI	25.8.1813 - 3.9.1813	P	Nero	R2
3	DEB. 112 MONTEVARCHI	---	-	-	-
4	CHARGÉ	---	-	-	-

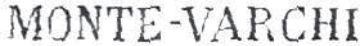
N° 1 e 2 (11) Considerata la data di apertura dell'ufficio, i bolli furono adoperati nella loro versione integrale per un periodo massimo di 1 anno. Di quello di porto pagato, al momento, conosciamo solo 4 impronte.

N° 3 e 4 (-) Sia del deboursé che del bollo di raccomandazione non sono note le impronte.



Montevarchi, 3.9.1813. Lettera d'ufficio spedita in porto pagato a Firenze.

PERIODO MURAT e della RESTAUZIONE 1814 - 1851

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
2a		11.6.1814 - 16.7.1814	P	Nero	R
5	 	3.1839 - 7.1844	P	Nero	C
6		12.8.1844 - 25.1.1845	P/A	Nero	R
7		2.1845 - 3.1851	P/A	Nero	C
8		29.6.1842 - 12.11.1850	P	Nero	R
9		29.8.1842	-	Nero	-
10		10.1842 - 7.1844	A	Nero	C

N° 2 a (4) Si tratta del bollo napoleonico di porto dovuto, privato del numero dipartimentale. La sua notevole rarità è dovuta al fatto che si conosce utilizzato in questa versione solo nei mesi di giugno e luglio del 1814, prima che l'ufficio venisse chiuso definitivamente.

N° 5 (3) Come per tutte le nuove Distribuzioni aperte a partire dalla fine degli anni '30, Montevarchi fu dotata di un corredo "standard" di bolli postali, a partire dal lineare identificativo della località, che in questo caso troviamo utilizzato regolarmente durante un periodo di almeno 5 anni.

N° 6 (4) Considerato il ritardo nella fornitura dei bolli a doppio cerchio, anche a Montevarchi fu adottata la soluzione provvisoria dell'abbinamento del lineare con il datario muto, soluzione che si conosce adoperata fino a gennaio del 1845.

N° 7 (5) Si tratta del doppio cerchio definitivo, utilizzato anche durante tutto il restante periodo granducale.

N° 8 (12) Anche il PD, fornito certamente all'apertura della Distribuzione nel 1839, rimase in uso durante tutti gli anni del periodo filatelico granducale. Da notare che le poche impronte conosciute in epoca prefilatelica, si trovano in combinazione con tutte e 3 le possibili bollature nominative: da solo con il lineare, con il lineare più il datario e con il doppio cerchio.

N° 9 (-) L'impronta del Per Consegna nel periodo prefilatelico è nota solo su un documento conservato presso l'A.S.F.

N° 10 (21) L'uso del datario in arrivo, al verso della lettera, fu possibile per un periodo di almeno 5 anni, fino al luglio 1844.



Montevarchi, 18.1.1845. Lettera in porto pagato per Firenze, bollata con la rara combinazione tra il lineare, il datario e il PD.